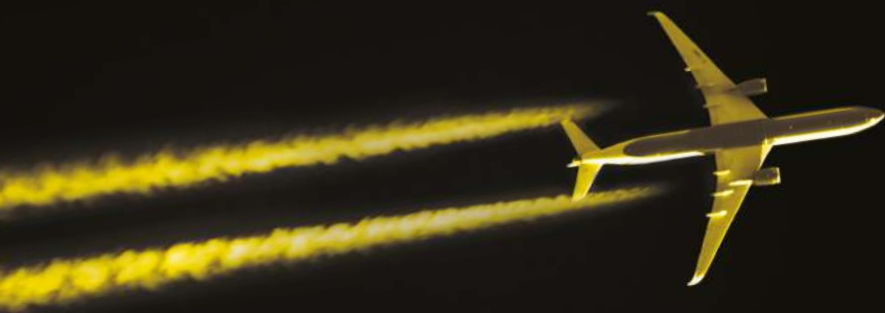


# I QUADRANTI DEI DESIGNER DI ECO LIGHT

GOING  
INTERNATIONAL  
volume 5



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO  
ITALIANO  
DESIGN

©2026, Istituto Italiano Design Anwa  
Direttore Responsabile: Andrea Lenterna  
Ordine Giornalisti Regione Umbria (30.05.2013)  
Approvazione del Comitato Scientifico di IID Srl

Coordinamento e Curatela: Maria Bocelli  
Responsabile del Progetto: Benedetta Risolo  
Direzione Artistica: Nicola Alessandrini  
Progetto Didattico: Filippo Bernardini, Beatrice Bufaloni, Francesca Paraboschi, Shari Sersante.

Progetto di comunicazione promozionale, stampa ed esecutivi grafici a cura di:  
8.6 MARKETING S.R.L.  
P.IVA: IT03178640540 - C.F.: 03178640540  
Perugia, Strada Trasimeno Ovest 215 - 06132 Italia

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione, di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% della presente opera rispettando in ogni caso le previsioni di legge 22 aprile 1941 n. 633. Le riproduzioni diverse da quelle sopra indicate (per uso personale - a titolo esemplificativo commerciale, economico, professionale - e/o oltre il limite del 15%) potranno avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da IID Srl.

L'elaborazione dei testi e delle immagini, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali errori o inesattezze.

Con l'ulteriore contributo di: Nicola Alessandrini, Marine Arena, Raimondo Biagiotti, Laura Biancalana, Maria Bocelli, Marcello Cannarsa, Stefano Ceccarelli, Stefano Chiochini, Nadia Cintia, Eleonora Granieri, Claudia Ioan, Sandrina Maggioli, Sara Minelli, Marta Mussini, Umberto Paesani, Sara Palazzetti, Nicola Palumbo, Guendalina Passeri, Francesco Pecorari, Elisa Pietrelli, Monica Pioggia, Carlo Pizzichini, Luca Ravanelli, Benedetta Risolo, Walter Risolo, Anna Maria Russo, Walter Sbicca, Simone Spaccia, Giovanni Tarpani, Alessandra Torresi, Rudy Trapassi, Massimiliano Tuveri, Ilaria Volonté.

[www.eco-light.it](http://www.eco-light.it) (wp11)

© Istituto Italiano Design  
Via XX Settembre 63, Perugia  
[www.istitutoitalianodesign.it](http://www.istitutoitalianodesign.it)

Finito di stampare: giugno 2026

ISBN 979-12-80235-35-0

ISBN 979-12-80235-35-0



9 791280 235350 >

# I QUADRANTI DERNI DI ECO LIGHT

**GOING  
INTERNATIONAL  
volume 5**



**eco light project**

Finanziato dall'Unione Europea  
Next Generation EU  
Missione 4 Componente 1  
CUP E96E2400000001

Ideato da  
**Istituto Italiano Design**

A cura di  
**Maria Bocelli**  
(Conservatorio di Terni)

finanziato da



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca**



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

un progetto di



**ISTITUTO  
ITALIANO  
DESIGN**

in partenariato con

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA

**G. Briccialdi di Terni**  
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

**POLIARTE**  
GRUPPO RAINBOW

e con la collaborazione di



Consolato Generale d'Italia  
Vancouver



PERÚ

Consulato del Perú  
en Perugia



**ITA**  
ITALIAN TRADE AGENCY



**SOMAIYA**  
VIDYALAYA

---

**1** Work Package 8:  
Internazionalizzazione \_8

---

**2** Roadshows

- 2.1 n.1 Vancouver - Canada \_11
- 2.2 n. 2 Chongqing - Cina \_13
- 2.3 n.3 Mumbai - India \_15

---

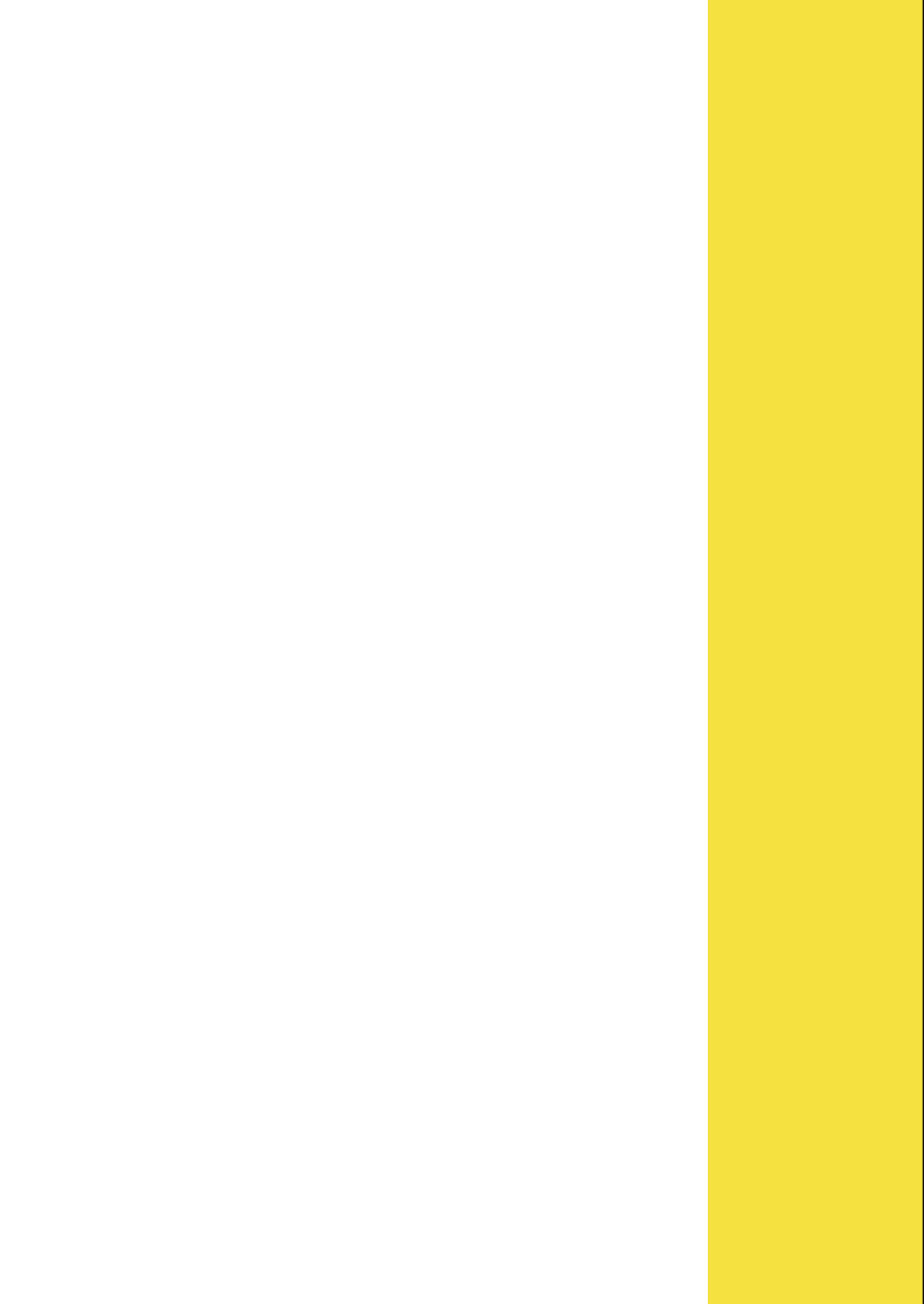
**3** I Partner

- 3.1 John Casablanca Institute \_19
- 3.2 Italian Chamber of Commerce in Canada - West \_20
- 3.3 Chongqing Dazu High-Tech Industrial  
Development Zone Management Committee \_21
- 3.4 Italian Trade Agency of India - Mumbai \_22
- 3.5 K J Somaiya College of Arts & Commerce  
- Mumbai \_22

---

**4** Exchange  
Program \_23

- 4.1 Institut d'Educació Secundària i FP Abastos \_24
- 4.2 JCI Insitute of Vancouver \_26





Il WP8 è il motore internazionale di ECO-Light: il suo compito è portare il progetto fuori dai confini nazionali per creare connessioni globali tra università, artisti e imprese. Sotto la guida dell'International Committee, promuoviamo il design italiano e costruiamo collaborazioni concrete su temi quali l'arte sostenibile e l'innovazione. Dai roadshow in Canada, che hanno acceso i riflettori sulla creatività "Made in Italy", fino alle prossime tappe in India, l'obiettivo è trasformare la nostra ricerca in un modello aperto e competitivo. Attraverso sfilate, workshop e tavole rotonde all'estero, il WP8 garantisce che le idee nate nel cuore dell'Italia diventino un punto di riferimento internazionale, favorendo uno scambio continuo di talenti e visioni.

# 1. Work Package 8: Internazionalizzazione

**IL WORK PACKAGE 8 (WP8) CONSOLIDA LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DEL PROGETTO ECO-LIGHT, PROMUOVENDO LA COOPERAZIONE TRA ISTITUZIONI ACCADEMICHE, ENTI CULTURALI E IMPRESE CREATIVE SU SCALA GLOBALE. SOTTO LA GUIDA DELL'INTERNATIONAL COMMITTEE (IC), L'AZIONE MIRA AD ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA FORMATIVO ITALIANO E A FAVORIRE LO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE NEI SETTORI DEL DESIGN, DELL'ARTE E DELLA SOSTENIBILITÀ.**



### **Roadshow internazionali e networking strategico**

La strategia di internazionalizzazione è articolata tra la pianificazione di lungo periodo e la realizzazione di eventi promozionali all'estero. Il primo roadshow, svoltosi in Canada nel novembre 2024 in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana di Vancouver (ICC Canada - West), ha visto la partecipazione del Consolato d'Italia e di prestigiose università locali. Le tavole rotonde hanno approfondito i temi del design sostenibile e della formazione trans-nazionale, ponendo le basi per future collaborazioni su scala mondiale.

### **Eccellenza creativa e visibilità globale**

Il progetto ha trovato una sintesi espressiva nel gala “Night in Venice”, una sfilata-evento curata dal dipartimento di Fashion Design che ha coniugato moda, luce e musica. L'iniziativa ha registrato una partecipazione significativa e una risonanza digitale superiore alle 10.000 visualizzazioni. Questo successo testimonia la capacità di ECO-Light di connettere la creatività didattica con le filiere produttive internazionali, valorizzando il modello *Made in Italy*.

### **Continuità e replicabilità del modello**

I risultati delle attività di networking e le buone pratiche emerse dai roadshow sono state formalizzate in apposite linee guida di internazionalizzazione. Questi documenti, insieme alla rete di contatti consolidata, confluiranno nello spin-off ECO-Light (WP10), garantendo la replicabilità del modello di ricerca e la persistenza delle relazioni internazionali oltre la durata formale del progetto.



# 2. Roadshows



### ■ 2.1 Roadshow n. 1 Vancouver - Canada Italian Design Week 1-3 novembre 2024

Il percorso di internazionalizzazione del Progetto ECO-Light è iniziato col debutto ufficiale a Vancouver, Canada, scelta come location strategica per l'apertura del roadshow mondiale. L'evento, svoltosi nel novembre 2024, è stato organizzato in concomitanza delle "Italian Design Weeks", una cornice di alto profilo che ha permesso di intercettare un pubblico internazionale esperto e appassionato del patrimonio artistico e manifatturiero italiano.

L'iniziativa si è concretizzata il 1° novembre 2024 presso gli uffici della Camera di Commercio Italiana a Vancouver (ICC Canada West), nel prestigioso UK Building. Qui, una tavola rotonda multidisciplinare ha riunito i rappresentanti del Consolato Generale d'Italia, dell'Istituto Ita-

liano di Cultura e accademici della Simon Fraser University, insieme a figure chiave dell'industria come la Presidenza della Vancouver Fashion Week.

Il confronto si è focalizzato su quattro pilastri strategici per il settore:

**1. Promozione internazionale:**

l'adozione di *best practices* per la valorizzazione del brand Italia;

**2. Formazione globale:**

la pianificazione di tour formativi integrati a livello transnazionale;

**3. Il futuro della moda:**

analisi dei trend e delle nuove richieste del mercato globale;

**4. Arte digitale:**

la diffusione di azioni artistiche oltre i confini fisici attraverso contenuti digitali innovativi.



PHOTO: DAVID C. GORDON - OPERA PROPRIA  
CC BY-SA 4.0

La giornata è culminata nel suggestivo fashion show “Night in Venice Gala – Enjoy a Special Fashion Runway Show with Styles directly from the Heart of Italy”. Curata dagli studenti del Corso di Fashion Design sotto la guida della designer Alessandra Stasi, la sfilata ha celebrato il connubio tra tradizione e avanguardia.

Protagoniste assolute sono state le creazioni realizzate durante il workshop di “Design for Knitwear” (WP6), dove le tecniche artigianali della maglieria italiana sono state reinterpretate in chiave contemporanea. L'evento è stato arricchito dalle performance degli studenti della Dance Academy di Vancouver accompagnati da esecuzioni dal vivo di piano e violino.

L'iniziativa ha riscosso un grande successo, coinvolgendo 30 esperti del settore nella fase seminariale e oltre 150 ospiti durante il gala serale.

Il roadshow ha goduto di una risonanza mediatica capillare, documentata attraverso una strategia di comunicazione integrata articolata in grafiche appositamente elaborate per brochure, poster e inviti digitali, e un piano di social media communication (Instagram ICC Canada West e IDM) che ha permesso di condividere video e immagini della sfilata con un'audience globale.

Il successo canadese conferma la vocazione del Progetto ECO-Light ad agire come un ponte culturale e professionale capace di esportare l'innovazione, la ricerca artistica e il saper fare italiano nel mondo.



**ALCUNI SCATTI DALLA SERATA NIGHT IN VENICE GALA, IN CUI SONO SFILATE LE CREAZIONI DEGLI STUDENTI DI FASHION DESIGN SOTTO LA GUIDA DI ALESSANDRA STASI.**

### ■ 2.2 Roadshow n. 2 Congqing - Cina Distretto di Dazu 7-11 maggio 2025

Il secondo roadshow internazionale del progetto ECO-Light segna una prestigiosa tappa nel cuore della Cina. Dal 7 all'11 maggio 2025, la missione diplomatica e artistica ha fatto scalo nel Distretto di Dazu (Chongqing), trasformando quella che inizialmente era una tappa prevista a Mumbai in un'opportunità strategica di cooperazione a lungo termine tra Italia e Sol Levante.

Questa rilocalizzazione, frutto delle analisi del WP8 "Strategie di Internazionalizzazione", ha permesso di inserire il progetto in un contesto accademico e istituzionale di eccezionale rilievo, culminato nell'evento: "Maestria senza confini: la sinfonia tra ceramica e tessile, un incontro/scontro artistico"



**GLI INTERVENTI DEI PROFESSORI  
NICOLA BOCCINI E CARLO  
PIZZICHINI PER LA TELEVISIONE  
DI CHONGQING**



Sotto la guida della Project Manager Benedetta Risolo e con il contributo dei docenti-artisti dell'Istituto Italiano Design, Carlo Pizzichini e Nicola Boccini, la missione ha promosso la ricchezza del patrimonio culturale umbro e le innovazioni della Light Art.

Grazie al successo dell'iniziativa, sono stati ufficialmente attivati contatti istituzionali con enti governativi cinesi per la valorizzazione del patrimonio italiano tramite tecnologie multimediali, è stata creata una rete di networking accademico con le università e le scuole d'arte di Chongqing allo scopo di realizzare scambi interculturali di docenti, studenti e workshop congiunti, sono state intrecciate relazioni artistiche per dare vita a una rete di



curatori e operatori culturali per future co-produzioni in festival internazionali, ed è stato iniziato un dialogo con gallerie, aziende e stakeholder del settore creativo per la diffusione globale del Made in Italy.

Il risultato più tangibile della missione è stato raggiunto l'11 maggio 2025, con la firma di un Accordo Quadro Strategico quinquennale tra il Comitato di Gestione della Zona di Sviluppo Industriale High-Tech di Chongqing Dazu e l'Istituto Italiano Design.

L'accordo, immortalato dalle telecamere delle reti televisive nazionali cinesi, formalizza una collaborazione strutturata in quattro aree chiave:

1. Creazione di centri pratici presso il Parco Culturale e Creativo delle Incisioni Rupestri di Dazu (sito UNESCO) per workshop e ricerca;
2. Programmi condivisi nei settori scultura, gioielleria, fashion design e creatività digitale;
3. Impegno in progetti di ricerca congiunti su Interior design, Industrial design e comunicazione visiva;
4. Utilizzo delle aree sceniche di Dazu come hub per iniziative culturali e promozionali reciproche.

Questi traguardi costituiscono la base operativa per il WP10 (Spin-off), garantendo la replicabilità del modello ECO-Light e la stabilità di una piattaforma di cooperazione sino-italiana ben oltre la durata del progetto.



**ALCUNI MOMENTI DEL ROADSHOW IN CINA: LA LEZIONE TENUTA DAL PROF. NICOLA BOCCINI, LA FIRMA DELL'ACCORDO QUADRO STRATEGICO TRA L'ISTITUTO ITALIANO DESIGN DI PERUGIA E CHONGQING DAZU HIGH-TECH INDUSTRIAL DEVELOPMENT ZONE MANAGEMENT COMMITTEE, E UNA FOTO DI GRUPPO.**

### ■ 2.3 Roadshow n. 3 Mumbai - India - Rimandato

A causa delle evoluzioni della situazione geopolitica internazionale verificatesi nella prima parte del 2026, il terzo Roadshow previsto in India è stato rimandato a data da destinarsi. Tuttavia, è stata colta l'occasione per rinsaldare la partnership già collaudata con Fara srl, ricamificio per alta moda e pret-à-porter oggi con sede a Perugia, ma nata nel 1992 a Mumbai da Ferial Irani.

A riguardo, si stanno predisponendo gli OEL prevedendo un ampliamento della sezione “ricami a mano” della materioteca in partenariato con la Fararicami India Int.

Questa sezione, che conterà su un patrimonio di 20 mila ricami realizzati a mano nei laboratori indiani a Mumbai dai Maestri Karigars in 40 anni di attività, sarà presto resa disponibile a studenti, aziende, professionisti e appassionati.



**IN ALTO: IL GATEWAY OF INDIA,  
A MUMBAI.  
A SINISTRA E SOPRA: ALCUNI  
RICAMI DALLA COLLEZIONE DI FARA  
SRL, PRESTO NELLA MATERIOTECA  
DELL'ISTITUTO ITALIANO DESIGN.**





CAMPIONI DI FARA SRL  
CHE CONFLUIRANNO  
NELLA MATERIOTECA  
DELL'ISTITUTO ITALIANO  
DESIGN GRAZIE ALLA  
COLLABORAZIONE CON  
L'AZIENDA INDIANA

# 3. I Partner



### ■ 3.1 John Casablanca Institute

Dal 1978, il JCI Institute rappresenta un punto di riferimento autorevole nella formazione professionale dedicata ai settori del make-up, dell'hair styling, della moda e dell'estetica. Con oltre quarantacinque anni di esperienza consolidata, l'istituto si distingue per la capacità di declinare il talento individuale in profili professionali qualificati, definendo standard d'eccellenza riconosciuti a livello internazionale. La proposta didattica si fonda su una metodologia pragmatica e orientata al mercato, privilegiando un apprendimento esperienziale e mirato che consenta agli studenti di acquisire rapidamente le competenze tecniche e la sicurezza necessarie per operare con successo in ambiti altamente competitivi.



**LA NUOVA SEDE DEL  
JOHN CASABLANCA INSTITUTE  
A VANCOUVER, IN ROBSON STREET,  
E UNO SCATTO DEL SUO  
PROGRAMMA DI FASHION.**

Situato strategicamente in Robson Street, nel cuore pulsante di Vancouver, il campus offre un ambiente di studio dinamico e facilmente accessibile, immerso in un contesto urbano ricco di riferimenti culturali e commerciali che favorisce la crescita creativa e professionale. Attraverso i suoi programmi specialistici in Fashion, Hair, Make-up e Clinical Esthetics, il JCI Institute si conferma come un'istituzione accademica di eccellenza, capace di trasformare la preparazione tecnica in una solida base per il futuro inserimento lavorativo nel settore del fashion design e della cura della persona.



### ■ 3.2 Italian Chamber of Commerce in Canada - West

Fondata a Montréal nel 1964, la Camera di Commercio Italiana in Canada (CCIC) opera come ente ufficiale riconosciuto dal Governo Italiano per lo sviluppo e il consolidamento degli scambi commerciali tra l'Italia e il Nord-America. Quale associazione d'affari internazionale senza scopo di lucro, l'istituzione rappresenta un punto di riferimento strategico per imprese, enti istituzionali e mondo accademico, facilitando i processi di internazionalizzazione attraverso una conoscenza capillare delle dinamiche territoriali, burocratiche e culturali di entrambi i mercati. Grazie a solide relazioni professionali con i diversi livelli governativi e a partnership consolidate in comparti industriali chiave, la CCIC offre servizi specialistici di consulenza e business intelligence, supportando le aziende nel raggiungimento di obiettivi commerciali e d'investimento personalizzati.

L'azione della Camera si estende dai

settori tradizionali dell'eccellenza italiana - quali l'agroalimentare, il vitivinicolo e il turismo - fino alle frontiere dell'innovazione tecnologica, con competenze specifiche in ambiti quali ICT, scienze della vita, aeronautica ed energie rinnovabili. Oltre alla componente consulenziale, l'istituzione promuove forum di alto profilo e momenti di networking concepiti con il rigore e l'eleganza propri del Made in Italy, offrendo ai leader dell'industria e della tecnologia uno spazio privilegiato per il confronto sulle tendenze di mercato. Attraverso questo approccio integrato, la Camera di Commercio Italiana in Canada continua a costruire legami solidi tra le eccellenze dei due Paesi, agendo come un ponte fondamentale per cogliere le opportunità di crescita in un'economia globale sempre più interconnessa.



### ■ 3.3 Chongqing Dazu High-Tech Industrial Development Zone Management Committee

Il Chongqing High-tech Industrial Development Zone Management Committee coordina uno dei primi 27 distretti tecnologici nazionali della Cina, istituito nel 1991 e parte integrante della Pilot Free Trade Zone di Chongqing. Estesa su 74,3 km<sup>2</sup>, la Zona è un polo d'eccellenza per l'innovazione nei settori del software, delle biotecnologie e dei circuiti integrati, con un forte focus sullo sviluppo di veicoli intelligenti connessi.

L'area si distingue per una solida base industriale e un investimento in R&S pari al 4,6% del PIL distrettuale, superando significativamente la media regionale. Grazie a infrastrutture d'avanguardia e a una densità di brevetti d'invenzione tra le più alte del Paese, il Comitato agisce come motore strategico per la modernizzazione tecnologica e come interlocutore istituzionale chiave per la cooperazione industriale e accademica su scala globale.



**IL DISTRETTO INDUSTRIALE  
HIGH-TECH DI CHONGQING,  
IN CINA.**



### ■ 3.4 Italian Trade Agency of India - Mumbai

L'agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane ITA (International Trade Agency) è l'organismo governativo preposto a favorire l'espansione internazionale delle aziende italiane, operando in stretta conformità con le linee strategiche del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Attraverso la sede centrale di Roma e una vasta rete di uffici operativi a livello globale, integrata stabilmente nel sistema delle Ambasciate e dei Consolati d'Italia, l'Agenzia garantisce un supporto capillare e qualificato sia alle imprese nazionali che a quelle estere.

La missione istituzionale di ITA si concretizza in un'ampia offerta di servizi specialistici volti a facilitare le connessioni commerciali e lo sviluppo del business oltreconfine. L'attività dell'ente spazia dall'identificazione di partner strategici e l'organizzazione di incontri d'affari bilaterali, fino al coordinamento di delegazioni commerciali in Italia, la partecipazione ufficiale a fiere internazionali e l'allestimento di forum tecnici con esperti di settore. Con la sede di Mumbai, nel 2020 l'Istituto Italiano Design ha collaborato per un progetto di internazionalizzazione relativo al Made in Italy.

### ■ 3.5 K J Somaiya College of Arts & Commerce - Mumbai

Fondato nel 1960 a Mumbai nell'ambito del Somaiya Trust, il K. J. Somaiya College of Arts and Commerce è un polo d'eccellenza accademica affiliato alla University of Mumbai e riconosciuto dalla UGC - University Grants Commission. Operando in regime di autonomia dal 2011, l'istituto si distingue per il rigore scientifico e l'innovazione didattica, come confermato dal prestigioso accreditamento NAAC (grado "A") e dal 20° posto nazionale nelle classifiche India Today 2025 per le aree Arts & Commerce.

Con una comunità di oltre 6.500 studenti, il college offre un'ampia gamma di percorsi formativi, dalla laurea triennale al dottorato di ricerca. Il programma formativo offre dal Bachelor (English, Hindi, Psychology, Sociology, Economics, Marathi, Political Science, History, Gujarati, Philoposhy, Sanskrit), al Master (Commerce, Arts, History, Marathi, Philosophy, Sociology, Psychology, English) al dottorato di ricerca (Hindi, History, Gujarati, Business Policy & Administration, English).

# 4. Exchange Program



### ■ 4.1 Institut d'Educació Secundària i FP Abastos

Nell'ambito del WP8 e in sinergia col WP6 "Open Days to New Generations", l'Istituto Italiano Design ha accolto circa 30 studenti Erasmus provenienti dall'Istitut d'Educació Secundària i FP Abastos – IES Abastos di Valencia, in quattro mandate: marzo 2025, maggio 2025, marzo 2026 e maggio 2026, per circa sei mesi complessivi.

L'esperienza ha rappresentato un'azione di apertura internazionale degli Open Eco-System Labs verso giovani in formazione, rafforzando il dialogo tra scuola, alta formazione AFAM, innovazione tecnologica e cultura del progetto.

Gli studenti, tra 16 e 20 anni e provenienti da percorsi di edilizia/informatica/multimedia, sono stati inseriti in tirocini formativi nel settore del design, della progettazione digitale e della comunicazione multimediale. Le attività hanno permesso loro di sperimentare gli strumenti e le metodologie offerti dai laboratori OEL, contribuendo alla realizzazione di progetti digitali e contenuti visivi collegati a ECO-Light.

Il percorso ha integrato attività teorico-tecniche e pratiche nella materioteca, nella sala informatica PC e nel laboratorio di falegnameria, permettendo agli studenti di confrontarsi con materiali, processi produttivi, tecniche di rappresentazione e restituzione multimediale. L'accoglienza Erasmus ha contribuito al WP5, come esperienza formativa e di scambio internazionale; al WP10, come traineeship, tutoring e mentoring orientati a competenze professionali nel settore creativo e digitale; e al WP6, perché ha coinvolto giovani generazioni in un'esperienza concreta di orientamento verso i linguaggi del design contemporaneo.

L'iniziativa ha favorito l'internazionalizzazione delle pratiche didattiche, la contaminazione tra competenze tecniche e creative e la valorizzazione degli OEL come spazi aperti e sperimentali, trasformando il tirocinio in un'esperienza attiva di crescita e confronto interculturale.

## EXCHANGE PROGRAM

---



**DUE STUDENTESE  
DELL'EXCHANGE PRO-  
GRAM DALLA SPAGNA  
NELLA MATERIOTECA  
DELL'HUB IID**

### ■ 4.2 JCI Institute in Vancouver

Nei mesi di agosto e settembre 2025 IID ha attivato un Exchange Program con una delegazione di studenti e docenti del JCI Institute di Vancouver (Canada), costruendo un'esperienza formativa itinerante tra Perugia e Milano finalizzata a rafforzare la dimensione internazionale del progetto. L'iniziativa si inserisce pienamente nelle finalità del WP8, orientato a consolidare reti e partenariati esteri, promuovere la mobilità e generare esperienze di apprendimento transnazionale capaci di produrre ricadute concrete in termini di competenze, reputazione e nuove collaborazioni.

La prima fase si è svolta a Perugia, in un contesto laboratoriale intensivo: i partecipanti hanno lavorato su attività pratiche nei settori di *fashion style*, *fitting*, *hair & make-up*, *paperpattern*, *paper artwork*, con una logica “hands-on” tipica dei programmi di scambio e con un affiancamento didattico mirato alla trasferibilità delle competenze. La seconda fase, a Milano, ha completato il percorso con un orientamento professionale più avanzato: gli studenti sono entrati in contatto con un ecosistema creativo ad alta densità, osservando da vicino *workflow* e standard operativi collegati ai grandi eventi del *fashion system*.

L'Exchange Program si è concluso con la partecipazione a due appuntamenti di altissimo valore artistico e simbolico, capaci di trasformare la formazione in esperienza internazionale di riferimento. Il primo, *Paper Runway* (12 settembre 2025), è stato ospitato a Fabriano nell'ambito del palinsesto *Fabriano: carta è cultura*, festival UNESCO della città inserita nel network UNESCO Creative Cities, con la direzione artistica dell'architetto maltese James Dimech. Il secondo, il *runway* del 26 settembre 2025 ai Chiostri di San Barnaba, si è svolto nel contesto della Milano Fashion Week, confermando la dimensione globale e la qualità curatoriale dell'esperienza.

In termini di WP8, l'attività ha superato l'obiettivo della “semplice mobilità”: ha generato un ponte stabile con il Canada, ha messo in relazione pratiche didattiche e contesti produttivi, e ha trasformato un soggiorno formativo in un percorso di internazionalizzazione misurabile, centrato su competenze, *networking* e *output* professionali (portfolio, elaborati, documentazione, narrazioni visuali). Gli allegati fotografici e i materiali prodotti costituiscono evidenze coerenti con l'impianto del WP8: testimoniano l'apprendimento sul campo, la dimensione interculturale e l'aggancio dell'*Exchange Program* a luoghi ed eventi riconosciuti nel panorama internazionale

## EXCHANGE PROGRAM

---

LE CREAZIONI FRUTTO  
DELLO SCAMBIO COL JCI  
INSITUTE IN VANCOUVER





